

	più di un figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time	1	1	1	0	0	0
--	--	---	---	---	---	---	---

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.7. Indicare la percentuale di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno sul totale delle neo-madri dipendenti dell'amministrazione. Si considerano neo-madri *le lavoratrici i cui figli sono stati iscritti nei registri dell'anagrafe nei due anni precedenti all'esercizio di riferimento* (ad esempio, per il 2015 si farà riferimento alle madri con figli nati nel 2013 e nel 2014):

		Anno di riferimento		
		2015	2016	2017
I.7.1	Numero di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento	0	0	0
I.7.2	Numero totale di neo-madri	2	2	4
I.7.3	Percentuale di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento	0	0	0

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

La neo-madre indicata nell'anno 2015 ha perfezionato una pratica di adozione internazionale, con ingresso di due bambine in Italia in data 31/12/2015, non ha goduto di maternità obbligatoria. Una delle neo-madri indicate sia nell'anno 2016 che nel 2017 è stata inquadrata nei ruoli in data 1/7/2016 e ha goduto di maternità obbligatoria durante il precedente rapporto di lavoro.

Smart working

I.8. Illustrare sinteticamente le modalità di attuazione delle disposizioni relative allo *smart working* (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri N. 3 del 2017), con riferimento anche agli atti amministrativi emanati nel corso del 2017:

Emanazione Regolamento Interno per l'adozione dello "Smart Working" o "Lavoro Agile" in data 21/11/2017

I.9 In particolare segnalare se tali modalità attuative comprendono:

☒ lo svolgimento di attività formative di base sul lavoro agile, anche con riferimento ai profili di salute e sicurezza sul lavoro

Incontro formativo per Dirigenti di I e II fascia tenuto dalla SNA in data 11/12/2017

Se sì, inserire il n. ore di formazione per lavoratore:

TRE

☐ interventi infrastrutturali ai server/reti informatiche per agevolare gli accessi da remoto

☐ la dotazione di strumentazioni informatiche *ad hoc*, inclusa la configurazione di eventuali postazioni proprie

☐ il riconoscimento del buono pasto

I.10. Fornire elementi quantitativi sull'offerta di *smart working*:

		Realizzato	Previsto	
		2017	2018	2019
I.10.1	Contingente massimo di personale per lo <i>smart working</i> (numero massimo di istanze accoglibili)		30	50

I.11. Indicare elementi sull'effettiva fruizione dello *smart working*:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.12. Indicare se è stata effettuata un'attività di monitoraggio e/o valutazione dell'esperienza di *smart working* realizzata nel 2017 dal punto di vista del fruitore e secondo quali modalità, evidenziando fattori quali la cadenza con la quale è stato effettuato il monitoraggio (periodico in itinere, ex-post, etc.) e il grado di soddisfazione rilevato:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.13. Indicare se è stata effettuata un'attività di monitoraggio e/o valutazione dell'esperienza di *smart working* realizzata nel 2017 dal punto di vista dell'ufficio di appartenenza del fruitore e secondo quali modalità, evidenziando fattori quali la cadenza con la quale è stato effettuato il monitoraggio (periodico in itinere, ex-post, etc.), il livello (centrale, singolo ufficio, etc.) e gli impatti sull'organizzazione del lavoro, sulla produttività, etc.:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

Congedo di maternità e paternità

I.14. Indicare i giorni di congedo di maternità obbligatoria o di paternità in sostituzione del congedo di maternità obbligatoria (D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151) fruiti dai dipendenti dell'amministrazione:

		Anno di riferimento		
		2015	2016	2017
I.14.1	Giorni di congedo per maternità obbligatoria per unico figlio	0	0	0
I.14.2	Giorni di congedo per maternità obbligatoria per più di un figlio	0	39	270
I.14.3	Giorni di congedo per paternità in sostituzione del congedo di maternità per unico figlio	0	0	0
I.14.4	Giorni di congedo per paternità in sostituzione del congedo di maternità per più di un figlio	0	0	0

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

Congedo parentale

I.15. Indicare i giorni di congedo parentale fruiti dai dipendenti dell'amministrazione distinguendo i dati per genere:

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.15.1	Numero di lavoratori che hanno usufruito di congedi parentali	8	3	9	7	14	6
I.15.2	Giorni di congedo parentale fruiti dal lavoratore	104	30	282	82	293	125

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

Promozione della cultura di genere all'interno dell'amministrazione

I.16. Con riferimento al 2017, sono state realizzate o pianificate azioni finalizzate all'implementazione del bilancio di genere?

☐ Sì

☒ No

Se sì, illustrare brevemente le azioni realizzate o pianificate:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.17. Esiste un ufficio o una struttura organizzativa di coordinamento per le attività relative al bilancio di genere?

☒ Sì

☐ No

Se sì, inserire le seguenti informazioni:

I.17.1	Ufficio o struttura organizzativa con competenza sul bilancio di genere	Direzione Generale AA.GG. e del Personale
I.17.2	Referente per il coordinamento delle attività relative al bilancio di genere svolte da altri uffici dell'amministrazione	

I.18. Con riferimento al 2017, indicare se sono state realizzate iniziative di formazione specifiche su temi di rilevanza per la cultura di genere e delle pari opportunità o per il bilancio di genere, dando la dimensione dell'utenza per genere e qualifica:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.19. Segnalare se le iniziative di formazione sono state realizzate tramite una spesa a carico del bilancio dello Stato nel 2017 (e in tal caso qual è il capitolo/piano gestionale di riferimento) ovvero con altri strumenti:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.20. E' stato redatto il Piano triennale di azioni positive di cui all'articolo 48 del decreto legislativo n. 198 del 2006 anche con riferimento all'anno 2017?

☐ Sì

☒ No

SEZIONE II – POLITICHE SETTORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati comunicati da: Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro, Direzione Generale protezione della natura e del mare, Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi internazionali, Centro di Responsabilità 5 - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Direzione Generale STA, Segretariato Generale, Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento, Direzione Generale per il Clima e l'Energia.

PARTE A - Informazioni generali

II.A.1 Con riferimento al 2017, vi sono stati indirizzi specifici del Ministero relativi all'attenzione per le pari opportunità di genere nell'attuazione dei programmi o interventi di spesa (per es. atti di indirizzo del Ministro, circolari, comunicati stampa, etc.)?

☐ Sì

☒ No

II.A.2 Specificare quali sistemi di monitoraggio relativi alle politiche settoriali del Ministero raccolgono informazioni distinte per genere, indicando le corrispondenti tematiche:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

II.A.3 Su quali dei seguenti fenomeni socio-economici e culturali, noti per l'esistenza di divari di genere, possono incidere le politiche del Ministero e tramite quale programma di spesa o fondi extra-bilancio o atto di regolamentazione?

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

PARTE B – Azioni intraprese per ridurre le disuguaglianze di genere

II.B.1 Con riferimento agli interventi settoriali (con esclusione quindi delle politiche per il personale) realizzati nel 2017, indicare quelli direttamente riconducibili o mirati a ridurre le disuguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azione positive, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

L'amministrazione non segnala alcuna azione intrapresa per ridurre le disuguaglianze di genere.

PARTE C – Interventi sensibili al genere, ossia che hanno un diverso impatto su uomini e donne

II.C.1 Con riferimento agli interventi settoriali (con esclusione quindi delle politiche per il personale) realizzati e servizi erogati nel 2017 classificati in bilancio come "sensibili" al genere poiché hanno un diverso impatto su uomini e donne, indicare quali prevedono uno specifico monitoraggio per genere, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

L'amministrazione non segnala alcun intervento o servizio sensibile al genere.

10. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

SEZIONE I – POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati comunicati da: Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale – Direzione generale del personale e degli affari generali

Conciliazione vita-lavoro

I.2. Segnalare le iniziative di conciliazione vita-lavoro messe in atto nel 2017:

- ☒ Asili nido
- ☐ Centri estivi e/o dopo scuola / ludoteca
- ☒ Telelavoro
- ☐ Voucher di conciliazione
- ☐ Altre forme di lavoro flessibile, specificare:
- ☐ Altro, specificare:

I.3. Per ognuna delle iniziative di conciliazione vita-lavoro sopra indicate, segnalare se sono state realizzate tramite una spesa a carico del bilancio dello Stato nel 2017 ovvero con altri strumenti:

		Capitolo / piano gestionale (indicare quale)	Spesa del capitolo/ piano gestionale finalizzata all'iniziativa	Gestione fuori bilancio (indicare quale)	Spesa della gestione fuori bilancio finalizzata all'iniziativa	Altro (specificare)
I.3.1	Asilo nido	Capitolo 1281/P.g. 01/02/97 "Spese per il funzionamento dei micronidi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"	€ 206.240,11.			All'interno dei nidi, vengono accolti figli e nipoti dei dipendenti. Inoltre, a copertura dei posti disponibili, vengono firmate convenzioni con altri Enti tra cui il Comune di Roma il quale versa sul conto

						entrate cap. 2364 la propria quota parte.
I.3.2	Centri estivi o dopo scuola					
I.3.3	Telelavoro					A carico del bilancio dello Stato - La recente attuazione del telelavoro in fase sperimentale non consente, ad oggi, di effettuare una stima dei costi sostenuti e di individuare con esattezza i capitoli di spesa
I.3.4	Voucher di conciliazione					
I.3.5	Altre forme di lavoro flessibile, specificare					
I.3.6	Altro, specificare					

I.4. Illustrare in breve le principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel 2017:

I.4.1	Asilo nido	I due micronidi sono siti nelle sedi ministeriali di via Nomentana, 2, e di via dell'Arte, 16, e sono stati aperti, rispettivamente, nel 2008 e nel 2009. Sono attrezzate per ospitare, complessivamente, fino a 47 bambini dai 3 ai 36 mesi. L'apertura dei due asili-nido ha consentito una diminuzione delle assenze ed una migliore partecipazione dei genitori alla vita
--------------	-------------------	---

		scolastica dei figli.
I.4.2	Centri estivi o dopo scuola	
I.4.3	Telelavoro	L'attuazione del telelavoro è avvenuta nel mese di giugno 2017 al termine del confronto sindacale sul progetto. L'iniziativa è stata avviata in fase sperimentale solo per dodici dipendenti della Direzione generale del personale e degli affari generali. A seguito della verifica circa la rispondenza degli ambienti sedi del telelavoro agli standard richiesti dalle norme sulla sicurezza per gli ambienti di lavoro, l'Amministrazione ha fornito gli apparati hardware, software e di rete necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa. La sperimentazione ha permesso di verificare i benefici del telelavoro sia sulla vita lavorativa e privata di dipendenti gravati di problemi familiari e di salute sia sull'organizzazione del lavoro. Si è riscontrato un aumento del benessere organizzativo e soddisfazione da parte dei dipendenti. L'esperienza ha garantito un'armoniosa convivenza tra la formula del telelavoro e il miglioramento della performance generale dell'Ufficio con il raggiungimento degli obiettivi alla luce di indicatori qualitativi e quantitativi individuati in base al tipo di attività. Il controllo delle presenze ha messo in evidenza come il numero assenze a vario titolo sia stato inferiore all'anno precedente. La maggiore serenità nella gestione dei tempi di vita e di lavoro, con effetti positivi sulla concentrazione e motivazione del dipendente, si riflette in risultati lavorativi più accurati e puntuali, verificabili attraverso la redazione di una relazione trimestrale, come previsto dal regolamento. Ne è, pertanto, derivato un ottimo appagamento psicologico con conseguente impatto benefico sulla partecipazione lavorativa in virtù sia della libertà decisionale ottenuta dai lavoratori sia della possibilità da essi riscontrata di poter svolgere le proprie funzioni senza interruzioni. Per quanto attiene ai benefici tratti dall'Amministrazione, si può senza dubbio ipotizzare una maggiore produttività.
I.4.4	Voucher di conciliazione	
I.4.5	Altre forme di lavoro	

	flessibile	
I.4.6	Altro	

I.5. Indicare, laddove possibile, la dimensione dell'utenza delle principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel triennio 2015-2017:

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.5.1	Asilo nido: numero di dipendenti serviti	17	6	11	11	8	17
I.5.2	Numero di figli pro-capite per i dipendenti serviti	20	6	15	13	13	21
I.5.3	Centri estivi o dopo scuola: numero di dipendenti serviti						
I.5.4	Telelavoro: numero di dipendenti coinvolti					10	2
I.5.5	Altre forme di lavoro flessibile: numero di dipendenti coinvolti						
I.5.6	Altro: numero di dipendenti coinvolti						

Indicare la fonte del dato:

Direzione generale del personale – Div. 1

Part-time**I.6. Indicare le seguenti informazioni relative ai dipendenti che hanno optato per il part time:**

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.6.1	Numero complessivo di dipendenti	4227	3271	4156	3222	4104	3168
I.6.2	Numero di dipendenti che hanno optato per il part time	456	194	465	212	437	189
I.6.3	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni ⁵						
I.6.4	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time						
I.6.5	Numero di dipendenti con più figli fino a dodici anni						
I.6.6	Numero di dipendenti con più di un figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time						

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

Divisione 2 – Direzione generale del personale e degli affari generali – Conto annuale 2017

⁵ L'Ufficio competente riferisce che il dato relativo al numero ed all'età dei figli dei dipendenti in rapporto di part-time non è disponibile.

I.7. Indicare la percentuale di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno sul totale delle neo-madri dipendenti dell'amministrazione. Si considerano neo-madri le lavoratrici i cui figli sono stati iscritti nei registri dell'anagrafe nei due anni precedenti all'esercizio di riferimento (ad esempio, per il 2015 si farà riferimento alle madri con figli nati nel 2013 e nel 2014):

		Anno di riferimento		
		2015	2016	2017
I.7.1	Numero di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento			
I.7.2	Numero totale di neo-madri	103	120	100
I.7.3	Percentuale di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento			

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

Smart working

I.8. Illustrare sinteticamente le modalità di attuazione delle disposizioni relative allo smart working (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri N. 3 del 2017), con riferimento anche agli atti amministrativi emanati nel corso del 2017:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.9 In particolare segnalare se tali modalità attuative comprendono:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.10. Fornire elementi quantitativi sull'offerta di smart working:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.11. Indicare elementi sull'effettiva fruizione dello smart working:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.12. Indicare se è stata effettuata un'attività di monitoraggio e/o valutazione dell'esperienza di smart working realizzata nel 2017 dal punto di vista del fruitore e secondo quali modalità, evidenziando fattori quali la cadenza con la quale è stato effettuato il monitoraggio (periodico in itinere, ex-post, etc.) e il grado di soddisfazione rilevato:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.13. Indicare se è stata effettuata un'attività di monitoraggio e/o valutazione dell'esperienza di smart working realizzata nel 2017 dal punto di vista dell'ufficio di appartenenza del fruitore e secondo quali modalità, evidenziando fattori quali la cadenza con la quale è stato effettuato il monitoraggio (periodico in itinere, ex-post, etc.), il livello (centrale, singolo ufficio, etc.) e gli impatti sull'organizzazione del lavoro, sulla produttività, etc.:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

Congedo di maternità e paternità

I.14. Indicare i giorni di congedo di maternità obbligatoria o di paternità in sostituzione del congedo di maternità obbligatoria (D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151) fruiti dai dipendenti dell'amministrazione:

		Anno di riferimento		
		2015	2016	2017
I.14.1	Giorni di congedo per maternità obbligatoria per unico figlio	13.518	14.000	15.000
I.14.2	Giorni di congedo per maternità obbligatoria per più di un figlio			
I.14.3	Giorni di congedo per paternità in sostituzione del congedo di maternità per unico figlio			
I.14.4	Giorni di congedo per paternità in sostituzione del congedo di maternità per più di un figlio			

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

Divisione 2 – Direzione generale del personale e degli affari generali

Congedo parentale

I.15. Indicare i giorni di congedo parentale fruiti dai dipendenti dell'amministrazione distinguendo i dati per genere:

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.15.1	Numero di lavoratori che hanno usufruito di congedi parentali	79	33	71	26	76	30
I.15.2	Giorni di congedo parentale fruiti dal lavoratore	3.838	172	3.600	190	3800	450

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

Divisione 2 - Direzione generale del personale e degli affari generali.

Promozione della cultura di genere all'interno dell'amministrazione

I.16. Con riferimento al 2017, sono state realizzate o pianificate azioni finalizzate all'implementazione del bilancio di genere?

☐ Sì☒ No

I.17. Esiste un ufficio o una struttura organizzativa di coordinamento per le attività relative al bilancio di genere?

☐ Sì☒ No

I.18. Con riferimento al 2017, indicare se sono state realizzate iniziative di formazione specifiche su temi di rilevanza per la cultura di genere e delle pari opportunità o per il bilancio di genere, dando la dimensione dell'utenza per genere e qualifica:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.19. Segnalare se le iniziative di formazione sono state realizzate tramite una spesa a carico del bilancio dello Stato nel 2017 (e in tal caso qual è il capitolo/piano gestionale di riferimento) ovvero con altri strumenti:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.20. E' stato redatto il Piano triennale di azioni positive di cui all'articolo 48 del decreto legislativo n. 198 del 2006 anche con riferimento all'anno 2017?

☐ Sì☒ No**SEZIONE II – POLITICHE SETTORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Dati comunicati da: CDR 1 – Gabinetto, CDR 2 – Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, CDR 3 – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, CDR 4 – Capitanerie di porto, CDR 5 – Consiglio superiore dei lavori pubblici.

PARTE A - Informazioni generali

II.A.1 Con riferimento al 2017, vi sono stati indirizzi specifici del Ministero relativi all'attenzione per le pari opportunità di genere nell'attuazione dei programmi o interventi di spesa (per es. atti di indirizzo del Ministro, circolari, comunicati stampa, etc.)?

☐ Sì☒ No

II.A.2 Specificare quali sistemi di monitoraggio relativi alle politiche settoriali del Ministero raccolgono informazioni distinte per genere, indicando le corrispondenti tematiche:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

II.A.3 Su quali dei seguenti fenomeni socio-economici e culturali, noti per l'esistenza di divari di genere, possono incidere le politiche del Ministero e tramite quale programma di spesa o fondi extra-bilancio o atto di regolamentazione?

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

PARTE B – Azioni intraprese per ridurre le disuguaglianze di genere

II.B.1 Con riferimento agli interventi settoriali (con esclusione quindi delle politiche per il personale) realizzati nel 2017, indicare quelli direttamente riconducibili o mirati a ridurre le disuguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azione positive, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

L'amministrazione non segnala alcuna azione per ridurre le disuguaglianze.

PARTE C – Interventi sensibili al genere, ossia che hanno un diverso impatto su uomini e donne

II.C.1 Con riferimento agli interventi settoriali (con esclusione quindi delle politiche per il personale) realizzati e servizi erogati nel 2017 classificati in bilancio come "sensibili" al genere poiché hanno un diverso impatto su uomini e donne, indicare quali prevedono uno specifico monitoraggio per genere, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

L'amministrazione non segnala alcun intervento o servizio sensibile al genere.

11. Ministero della difesa**SEZIONE I – POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE**

Dati comunicati da: Direzione Generale per il Personale Militare, Direzione Generale per il personale Civile.

Conciliazione vita-lavoro**I.2. Segnalare le iniziative di conciliazione vita-lavoro messe in atto nel 2017:**

☒ Asilo nido

☒ Centri estivi e/o dopo scuola / ludoteca

☐ Telelavoro

☐ Voucher di conciliazione

☒ Altre forme di lavoro flessibile, specificare:

accordi sindacali, part-time orizzontale o verticale.

☐ Altro, specificare:

I.3. Per ognuna delle iniziative di conciliazione vita-lavoro sopra indicate, segnalare se sono state realizzate tramite una spesa a carico del bilancio dello Stato nel 2017 ovvero con altri strumenti:

		Capitolo / piano gestionale (indicare quale)	Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa	Gestione fuori bilancio (indicare quale)	Spesa della gestione fuori bilancio finalizzata all'iniziativa	Altro (specificare)
I.3.1	Asilo nido	1264/I1 E 1160/2				
I.3.2	Centri estivi o dopo scuola	1264				
I.3.3	Telelavoro					
I.3.4	Voucher di conciliazione					
I.3.5	Altre forme di lavoro flessibile, specificare	1015 – 1104– 1201 – 4195- 4326- 4465- 4802				PART TIME No Oneri
I.3.6	Altro,					

	specificare					
--	--------------------	--	--	--	--	--

I.4. Illustrare in breve le principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel 2017:

I.4.1	Asilo nido	Il Segretariato Generale della Difesa/DNA ha assicurato, sotto il profilo finanziario, anche nel 2016, il funzionamento dell'asilo nido operante presso il Comprensorio di Palazzo "G. Messe" di Roma Cecchignola, usufruibile dai figli del personale militare e civile ivi impiegato, provvedendo all'impiego operativo dei fondi all'uopo dedicati nonché alle discendenti attività di programmazione/finanziamento delle esigenze della struttura socio-educativa in esame. L'aspetto gestionale è stato, invece, seguito dal Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa che definisce i criteri e le modalità di funzionamento della prefata struttura. Quest'ultima ha una capacità di accoglimento complessiva di 40 posti – di cui 8 riservati alle liste del Comune di Roma Capitale – ed assicura il servizio dal 1° settembre al 31 luglio di ciascun anno scolastico. Presenti asili nido s gran parte del territorio nazionale.
I.4.2	Centri estivi o dopo scuola	Attivazioni di centri estivi in ambito FA – in funzione delle strutture disponibili – e, con la collaborazione delle FFAA, di Campi Giovani in Italia e all'estero, colonie marine e montane rivolte al figli del personale civile e militare.
I.4.3	Telelavoro	
I.4.4	Voucher di conciliazione	
I.4.5	Altre forme di lavoro flessibile	Orari articolati su 5 giorni lavorativi con / senza pausa pranzo Part-time orizzontale e verticale
I.4.6	Altro	

I.5. Indicare, laddove possibile, la dimensione dell'utenza delle principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel triennio 2015-2017:

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.5.1	Asilo nido: numero di	229	3219	148	2849	279	2716